

Sveglia è l'ora di scendere in campo

by Fabio Bargelli - sabato, marzo 07, 2015

<http://culturale.braccagni.net/wordpress/sveglia-e-lora-di-scendere-in-campo/>

Sono passati quindici giorni dalla sepoltura di Bruno, il Popi per noi braccagnini, Presidente del Centro di Promozione Sociale (a proposito perchè non associamo il suo nome a quello storico del Centro?) e sembra che qualcuno non aspettasse altro per tornare alla carica per “occupare” quello che è stato da sempre il suo sogno, realizzato nel 2011: l'utilizzo dell'ex asilo quale sede del Centro di Promozione Sociale.

Ieri Bruno riuscì a far desistere chi aveva suggerito lo “sfratto”, oggi, forse perchè ci ha lasciato, sono tornati alla carica (manco si fosse a Piazza di Siena), in forze, con il Colonnello Comandante Provinciale dell'Arma che ha visionato l'immobile accompagnato dal Vicesindaco. Lungi da me negare la presenza dei Carabinieri nel territorio, ma la domanda mi sorge spontanea: perchè volersi insediare nell'ex asilo?. A Braccagni ci sono tante case sfitte, alcune addirittura in vendita, senza contare che c'è, al Madonnino, l'ex scuola libera, che fino a pochi anni fa era utilizzata quale ufficio per la Fiera ed ora, purtroppo, rischia di andare in malora.

Dopo tanti anni, con l'asfissiante pressing di Bruno su Comune e Diocesi, finalmente l'ex asilo era tornato alle origini, cioè all'uso della popolazione e non solo per fini sociali legati agli anziani, ma ultimamente ha cominciato ad animarsi specie con i bambini (con corsi di musica, feste tipiche della loro età, nonché per fini prettamente ludici). Ora tutto questo rischia di scomparire. Come ho detto una soluzione alternativa per i Carabinieri è possibile, per i ragazzi e gli anziani no e sembra che a nessuno importi (vedere anche i tagli che vengono fatti sia da Roma che da Firenze, e di conseguenza Grosseto).

Ieri un gruppo di persone si unirono in un Comitato per la salvaguardia del territorio (caso PILT), hanno continuato cercando di coinvolgere le Autorità a seguito delle due alluvioni avute nell'autunno 2013, oggi credo che il Comitato dovrebbe scendere nuovamente in campo a difesa del Centro Sociale, è vero che siamo alla fase di studio (anche se mi sembra che la tesi sia vicina), ma, come si dice, “il miglior attacco è la difesa” reputo che sia il caso di muoverci, facendo sentire la nostra voce sia in Comune, ma soprattutto in Diocesi, proprietaria dell'immobile, anche se ... il proprietario sarebbe il paese, ma lasciamo riposare in pace il buon Bruno, che da questo orecchio non sentiva bene.

Nello Lolini

tutti i diritti riservati culturale.braccagni.net